

ELEZIONE COMUNE DI SERRARA FONTANA  
BREVE SINTESI PRIORITÀ PROGRAMMA



Il “Maestrale”, si sa, è il vento che spira da nord-ovest. Noi del Progetto Ischia, però, preferiamo definirlo come il principale di tutte le correnti, il maestro della navigazione. Questo è lo spirito che anima le nostre idee e proposte per la comunità di Serrara Fontana, per favorire la **partecipazione civica** di chi vorrà dividerle e contribuire a realizzarle nel prossimo decennio, e oltre.

La nostra proposta programmatica, educativa e di buon governo, punta a promuovere un **modello di sviluppo** comunale, ma anche isolano, ecosostenibile: pensiamo non solo all’approvvigionamento di energia pulita, alla tutela della risorsa idrica, alla gestione efficiente dei rifiuti, alla mobilità a emissioni zero, al recupero del patrimonio edilizio, ma soprattutto alla qualità del lavoro e della formazione innovativa, a servizi sociali e sanitari adeguati ai bisogni delle famiglie, ad una cultura per il benessere e la crescita delle persone.

Anche il turismo, che è la nostra fonte principale di ricchezza, va ripensato in termini di protezione e conservazione delle risorse del territorio in tutte le loro componenti, rendendolo sostenibile e promuovendo un’offerta di qualità nell’accoglienza e nei servizi, sostenendo la formazione degli operatori e favorendo la cooperazione tra imprese e l’innovazione. Il sistema di accoglienza turistica va formato e messo in rete, così da cogliere le opportunità che possono venire anche da alcune eccellenze presenti nell’isola, come la viticoltura e le produzioni agricole di nicchia.

La protezione del territorio e del mare rappresenta la priorità che deve poi essere declinata in vari modi: si pensi agli interventi mirati necessari contro il dissesto idrogeologico, alla difesa delle coste e spiagge dalle forti mareggiate, al dragaggio dei fondali nel porto di Sant’Angelo. Ma anche alla manutenzione del territorio e alla salvaguardia della vegetazione necessarie per preservare strade secondarie e sentieri e renderli così pienamente fruibili anche per il trekking.

Il modello di sviluppo del territorio che abbiamo in mente ci impone di chiedere uno stop al procedimento del Piano Urbanistico Comunale: esso va fermato per essere rimesso su un percorso corretto, reso pubblico con trasparenza, discusso con tutti i cittadini, e non solo con pochi interessati, e solo allora approvato in via definitiva.

Fondamentale è la revisione della gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti domestici: va innovata dando priorità alla raccolta differenziata ed al servizio porta a porta spinta. Ciò permetterà anche di perseguire una riduzione dei costi e di introdurre una tariffa puntuale e

premiante per i comportamenti virtuosi. Inoltre bisogna lavorare da subito ad un progetto unitario per i 6 comuni isolani da attuare con un forte coordinamento della gestione.

Tutelare il territorio e l'acqua significa anche pressare le Autorità preposte per velocizzare la realizzazione del depuratore, ma soprattutto di agire con urgenza acquisendo le risorse disponibili per progettare e realizzare da subito le fognature dove mancano, per adeguare i vecchi impianti come quello sito sotto la Torre a Sant'Angelo con la sostituzione della vecchia condotta sottomarina e nel contempo per realizzarne altri di moderni e meno costosi nelle zone alte del Comune.

Il modello di sviluppo che abbiamo in mente pone **la persona e il benessere personale al centro dell'azione politica**. La prossima Amministrazione comunale dovrà farsi promotore con gli altri comuni del progetto di realizzazione di una Casa della Comunità sull'Isola d'Ischia con il fine di potenziare e riorganizzare i servizi offerti sul territorio migliorandone la qualità. Proponiamo che sia valutata anche la fattibilità di costituire insieme ad enti ed associazioni del terzo settore una Fondazione di partecipazione che abbia lo scopo di promuovere la gestione di servizi sociali sul territorio oltre alla gestione della Casa di riposo di Fontana in località Caverna, individuando così un centro socio-sanitario che diverrà anche motore di sviluppo economico per Fontana.

Cittadini consapevoli e partecipi del proprio destino. Un obiettivo che si raggiunge anche attraverso una formazione permanente e una crescita culturale che fornisca gli strumenti di comprensione delle dinamiche e delle sfide attuali. Per questo dobbiamo migliorare l'offerta educativa per gli alunni che frequentano le scuole del nostro Comune è necessaria una più stretta e fattiva collaborazione tra Scuola, Amministrazione, famiglie e soggetti che vi operano a diverso titolo, garantendo innanzi tutto interventi di miglioramento delle strutture scolastiche esistenti e dotandole degli strumenti per la didattica necessari e più moderni, inclusa la DAD. Proponiamo di valorizzare i locali scolastici non più utilizzati per riqualificarli come luoghi della cultura da mettere a disposizione - anche su iniziativa di singoli o associazioni di cittadini - per offrire opportunità di socializzazione e di svago, proposte di formazione digitale, linguistica, artistica, musicale, teatrale, ecc., oltre ad eventi culturali, introducendo anche esperienze interattive.

Una nostra idea è quella di promuovere, insieme agli altri Comuni, la candidatura dell'isola d'Ischia a Capitale europea della Gioventù. Un obiettivo che potrebbe fare da volano a molteplici iniziative ideate e gestite dai giovani. Ad essi come all'intera cittadinanza vanno messe a disposizione le opportunità garantite dalla digitalizzazione: dal potenziamento della rete civica informatica alla garanzia dell'accesso agli atti della P.A. in modo celere ed economico, fino all'estensione graduale della rete "Wi-Fi free" sul territorio comunale, consentendo ai giovani di fruire pienamente degli spazi di aggregazione esistenti, oltre a crearne di nuovi.

Non va più trascurato il tema dell'agricoltura. Un tema che se declinato nelle azioni proposte nel programma potrà essere un motore fondamentale per lo sviluppo economico della Comunità e per la tutela del territorio.

Per realizzare tutto questo servono risorse. Ma le risorse, che mai come nei prossimi anni saranno disponibili in modo consistente grazie agli straordinari finanziamenti stanziati dall'Unione Europea in particolare con il Piano NextGenerationEU. Per accedervi sarà necessario però avere progetti pronti, idee innovative e spendibili, costruire una rete di contatti, anche attraverso la Regione, per poter arrivare prima e meglio degli altri.